



UNIVERSITÀ DI PISA

FINANZA PER LA SUPPLY CHAIN

LUISA PELLEGRINI

Anno accademico	2021/22
CdS	INGEGNERIA GESTIONALE
Codice	10171
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FINANZA PER LA SUPPLY CHAIN	ING-IND/35	LEZIONI	60	LUISA PELLEGRINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli obiettivi del corso sono duplici. In primo luogo, fornire agli studenti gli strumenti finanziari utili affinché siano capaci di prendere decisioni relative a mezzi propri, mezzi di terzi e struttura finanziaria dell'azienda. In secondo luogo, consentire agli studenti di acquisire abilità nell'uso di soluzioni (implementate da istituti finanziari o fornitori di tecnologia) per l'allineamento dei flussi finanziari a quelli produttivi e informativi all'interno della supply chain, al fine di migliorare la gestione dei flussi di cassa in una prospettiva di supply chain

Modalità di verifica delle conoscenze

La valutazione consiste in:

- Una prova scritta
- Una prova orale finale. Durante la prova orale verrà valutata la capacità dello studente di discutere i principali contenuti del corso con competenza, consapevolezza critica e correttezza espressiva.

Capacità

L'obiettivo è quello di rendere capaci gli studenti di applicare le conoscenze acquisite e di affrontare problematiche finanziarie, seguendo un approccio di problem solving tipico dell'ingegnere in maniera da dimostrare un approccio professionale nell'affrontarle. In questo senso, quindi, durante gli esami di profitto, gli studenti sono messi di fronte a problemi di carattere finanziario, reali o realistici, che dovranno non solo affrontare, ma anche risolvere con un approccio rigoroso.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame viene verificato, attraverso degli esercizi in forma scritta, se gli studenti, facendo leva sul bagaglio di conoscenze, competenze, strumenti, tecniche e metodi acquisiti durante il corso, sono capaci di selezionare quelli appropriati al problema specifico e utilizzarli in maniera critica, supportando la soluzione proposta con argomentazioni appropriate e convincenti.

Esempio tipico in cui viene richiesta l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione è la valutazione di convenienza di progetti di investimento

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di valutazione di convenienza economica e finanziaria di progetti di investimento

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le prove di esame verrà valutato il livello di accuratezza e precisione nello svolgere attività di valutazione di convenienza economica e finanziaria di progetti

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Competenze in ingresso

Esempi corsi fornitori

Nozioni base di matematica generale (dai corsi di base di matematica)

Nozioni base di statistica (dal corso di Statistica I)

Conoscenze di bilancio e analisi di bilancio (dal corso di Gestione d'Impresa)

Conoscenze di *capital budgeting* (dal corso di Pianificazione e controllo)



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Consegna: faccia a faccia

Attività didattiche:

- frequentare le lezioni
- partecipazione alle discussioni
- studio individuale

Frequenza: consigliata

Metodi di insegnamento:

lezioni

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si articola nei seguenti moduli:

1. Concetti preliminari

I mercati finanziari

Il mercato finanziario del credito e del capitale. Mercati primario e secondario.

Tassi di interesse e attualizzazione

Attualizzazione e capitalizzazione; struttura per scadenza dei tassi. Formule pratiche (rendita perpetua costante e crescente, rendita annua costante e crescente); TIR; fondamenti della regola del VAN. Tassi reali e nominali; tasso annuo effettivo e tasso percentuale annuo; TAN e TAEG.

Equilibrio nel mercato e arbitraggio

2. Finanziamento dell'impresa a titolo di mezzi di terzi

i. Obbligazioni

Tipologie (con e senza cedole, con e senza rischio) e modelli di valutazione, *duration* e rendimento effettivo

ii. Debito bancario

Apertura di credito in conto corrente; sconto; anticipazione; mutuo bancario; prestito in partecipazione; prestito sindacato

Project financing

iii. Altre forme di finanziamento

Certificati di deposito, cambiali finanziarie, *leasing* e *factoring*

3. Finanziamento dell'impresa a titolo di mezzi propri

i. La valutazione dei titoli azionari: *Dividend-discount model* basati sulla crescita dei dividendi e sulla regolarità dell'andamento della profittabilità. Valore attuale dell'opportunità di crescita.

ii. Teoria del portafoglio: rischio e rendimento. Portafogli efficienti e ottimali con e senza vendite allo scoperto. Teorema di separazione. Equilibrio del mercato e *Capital Asset Pricing Model (Beta)*.

iii. Emissione di titoli azionari: *private equity* e *venture capital*, quotazione in Borsa, offerte pubbliche (IPO e *seasoned*), aumenti di capitale in opzione agli azionisti

4. La struttura finanziaria

La teoria dell'irrelevanza e rapporto con la leva finanziaria; l'influenza sulla struttura finanziaria esercitata dalle imposizioni fiscali e dai costi del dissesto.

Interazione fra decisioni di investimento e politiche di finanziamento: VAM e WACC.

Asimmetrie informative e costi di agenzia. Teorie del *trade-off* e *pecking order*. Separazione fra proprietà e controllo

5. Le soluzioni di supply chain finance

Soluzioni di Supply Chain Finance per il finanziamento del capitale circolante di tipo tradizionale (anticipo, factoring, reverse factoring), ed innovative (dynamic discounting, reverse factoring evoluto, camera di compensazione, anticipo fattura extrabancario)

Bibliografia e materiale didattico

Materiale didattico

Slide utilizzate a lezione.

Esercizi pubblicati sul sito.

Testi di approfondimento

- Berk J., DeMarzo P., "Finanza Aziendale 1", Pearson Addison Wesley, 2015, ISBN 9788865188934
- Brealey R.A., Myers S.C., Allen F., Sandri S., "Principi di Finanza Aziendale", McGraw-Hill, 2011, ISBN 978-88-386-6497-7
 - Anche l'edizione precedente (2007)
- Giudici G., "Finanziare le Risorse dell'Impresa", Maggioli Editore, 2010, ISBN 978-88387-4484-X
- Ross S., Hillier D., Westerfield R., Jaffe J., Jordan B., "Finanza Aziendale", McGraw-Hill, 2012, ISBN 978-88-386-6582-0

Modalità d'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

L'esame prevede una prova orale, preceduta da esercizi scritti. Più esattamente, la prova si apre con lo svolgimento di esercizi scritti volti a sondare la padronanza dei concetti sviluppati durante il corso. Superati gli esercizi, la prova prosegue con la parte orale. Inoltre, a fine corso sarà proposta una prova in itinere scritta facoltativa. Gli studenti che partecipano alla prova facoltativa devono svolgere alcuni esercizi che coprono tutto il programma dell'esame. Chi supera la prova, può verbalizzare il voto. Chi non partecipa, o non riporta una valutazione sufficiente o, ancora, non vuole accettare il voto, si può presentare in uno degli appelli regolari.

Ultimo aggiornamento 17/07/2021 00:47